

INFORMATIVA

CEF TRANSPORT CALL 2018

CEF TRANSPORT CALL 2018

Il bando CEF Transport Call 2018 è stato lanciato in data 17 maggio 2018.

La dotazione finanziaria del bando è pari a **450 milioni di euro** sotto forma di grants (fondo perduto) per la realizzazione di progetti che indirizzano gli obiettivi e le priorità a sostegno degli orientamenti politici del terzo pacchetto sulla mobilità pulita (*Clean Mobility Package*), la cui adozione è prevista nel mese di maggio 2018. Il finanziamento europeo è, pertanto, incentrato sugli obiettivi trasversali dei trasporti quali la digitalizzazione, la sicurezza stradale e la multimodalità.

Questo invito fa parte di una serie di bandi coordinati dei diversi settori CEF (trasporti, telecomunicazioni ed energia). L'obiettivo di questi bandi è sfruttare le sinergie tra questi tre settori e sostenere le azioni legate allo sviluppo e all'implementazione della digitalizzazione al fine di promuovere lo sviluppo e l'attuazione di un'infrastruttura e soluzioni digitali coerenti tra le varie reti. In particolare, i candidati sono incoraggiati a sfruttare le possibilità offerte dal bando [CEF Telecom Cyber Security](#) per quanto riguarda gli aspetti di digitalizzazione rilevanti per il trasporto. Altresì, qualora vi siano i presupposti, i candidati sono invitati a fare uso dei vari componente digitali ([digital building blocks](#)) sviluppati nell'ambito del CEF Telecom.

La scadenza per la sottomissione delle proposte alla Commissione europea è stata fissata al **24 ottobre 2018**.

Per poter eseguire le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte, i termini ultimi di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali sono fissati al **19 settembre 2018**.

RACCORDO CON LA PIANIFICAZIONE NAZIONALE E RUOLO DELLO STATO MEMBRO

Le proposte relative ai progetti di interesse comune candidabili al sopraindicato bando devono essere presentate alla Commissione europea, entro i termini previsti, previo accordo degli Stati Membri interessati ai sensi dell'art.9 del Regolamento n. 1316/2013.

Tale accordo deve essere formalizzato mediante una procedura di validazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti basata sulla verifica non soltanto della completezza, correttezza e chiarezza della proposta stessa ma soprattutto sulla compatibilità e coerenza degli obiettivi dell'intervento proposto con le priorità politiche nel settore dei trasporti contenute negli atti di indirizzo strategico e di programmazione adottati dall'Amministrazione ed attualmente in vigore.

Dal ciclo di programmazione 2007-2013, infatti, la distanza tra la pianificazione nazionale e quella che deriva dall'applicazione di direttive europee si è via via ridotta fino ad arrivare a una piena sovrapposizione, in cui il quadro complessivo degli interventi e delle strategie viene ricompreso negli atti di indirizzo strategico dell'Amministrazione di seguito elencati:

- Allegato Infrastrutture “Connettere l’Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica” al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018;
- Allegato Infrastrutture “Connettere l’Italia – Fabbisogni e progetti infrastrutturali” al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2017;
- Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016;
- Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015 - Emissione aggiornata a seguito della procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S. – Decreto di compatibilità ambientale n. 251 del 23 settembre 2016);
- “Connettere l’Italia - Strategie per le infrastrutture di Trasporto e Logistica” MIT, 2016;
- Decreto legislativo 4/8/2016 n. 169 - Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 recante la “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”;
- Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL);
- Piano di Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS);
- Schema di Piano Nazionale degli Aeroporti;
- Contratto di Programma MIT-RFI;
- Contratto di Programma MIT-ANAS;
- PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Pertanto la coerenza con i sopracitati atti sarà elemento imprescindibile per il conseguimento della validazione di competenza dello Stato Membro.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE AL MIT

Le proposte devono pervenire, **entro le ore 17:00 CET del 19 settembre 2018**, al Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, all’indirizzo email dg.prog@pec.mit.gov.it, complete di:

1. lettera di trasmissione;
2. documentazione completa (form A, B, C, D, Financial Capacity Check);
3. dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell’azione;
4. allegati obbligatori (documentazione amministrativa, analisi Costi-Benefici o Costi/Efficacia, eventuali lettere di supporto, autorizzazioni delle autorità competenti e quanto indicato nel bando, nella “Guide for Applicants” e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del bando).

La scheda di validazione, a seguito della procedura istruttoria, verrà restituita al proponente/coordinatore, in caso di valutazione positiva, in tempo utile ad effettuare la sottomissione alla Commissione europea.

La documentazione ufficiale inerente il bando CEF Transport 2018 è disponibile al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2018-cef-transport-call-proposals>

VIRTUAL INFORMATION DAY INEA 2018

Un **information day virtuale**, organizzato da INEA, si terrà il **31 maggio 2018 dalle ore 10:00 alle ore 13:00** al fine di presentare le priorità e gli aspetti principali del bando CEF Transport 2018, nonché la procedura di valutazione e di aggiudicazione, oltre a fornire suggerimenti su come preparare una proposta valida. Sono previste anche delle sessioni interattive di domande e risposte.

Agenda, presentazioni e diretta streaming dell'evento disponibili al seguente sito:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/newsroom/register-2018-cef-transport-call-virtual-info-day-31-may>

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER PRIORITÀ

Si riporta di seguito la ripartizione dei fondi disponibili suddivisa per obiettivi e priorità:

TOPICS		Indicative amounts (in € Mio)
3.1 BRIDGING MISSING LINKS, REMOVING BOTTLENECKS, ENHANCING RAIL INTEROPERABILITY, AND, IN PARTICULAR, IMPROVING CROSS-BORDER SECTIONS		100
3.1.1. Rail interoperability	Specific objective 1: Interoperability of the rail system with Technical Specifications for Interoperability concerning Telematics Applications for Passengers (TAP) and Freight (TAF)	
	Specific objective 2: Railway system compliance with Interoperability and Safety Directives (including TSIs other than TAF/TAP) and TEN-T Guidelines	
3.1.2. ERTMS	Specific objective 3: Deployment of ERTMS trackside components on the Core Network	
3.2 ENSURING SUSTAINABLE AND EFFICIENT TRANSPORT SYSTEMS IN THE LONG RUN, WITH A VIEW TO PREPARING FOR EXPECTED FUTURE TRANSPORT FLOWS, AS WELL AS ENABLING ALL MODES OF TRANSPORT TO BE DECARBONISED THROUGH TRANSITION TO INNOVATIVE LOW-CARBON AND ENERGY-EFFICIENT TRANSPORT TECHNOLOGIES, WHILE OPTIMISING SAFETY		200
3.2.1 Safe and secure infrastructure	Specific objective 4: road safety	
	Specific objective 5: safe and secure parkings	
3.2.2 Innovation and new technologies	Specific objective 6: improve multimodality through innovative digital and spacedata based solutions	
	Specific objective 7: Support infrastructure to enhance multi-modal transport for passengers through innovative solutions	
	Specific objective 8: digital information systems	
	Specific objective 9: support, through digitalisation, for maritime and inland port operations	

3.3. OPTIMISING THE INTEGRATION AND INTERCONNECTION OF TRANSPORT MODES AND ENHANCING THE INTEROPERABILITY OF TRANSPORT SERVICES, WHILE ENSURING THE ACCESSIBILITY OF TRANSPORT INFRASTRUCTURES		150
3.3.1 ITS	Specific objective 10: cooperative connected and automated mobility - cooperative ITS and automation	
	Specific objective 11: deployment of intelligent transport services under Directive 2010/40/EU	
	Specific objective 12: making more transport, traffic and travel data available	
3.3.2 RIS	Specific objective 13: deployment of on-board and of land-based components of RIS	
3.3.3 Connections to and development of multimodal logistics platforms	Specific objective 14: connections by road, rail, inland waterways and short sea shipping to freight terminals and/or further development of these terminals	
	Specific objective 15: support infrastructure of terminals servicing combined transport operations	

QUOTA MASSIMA DI CO-FINANZIAMENTO

Il contributo finanziario dell'Unione Europea non potrà superare le seguenti quote dei costi eleggibili:

- per le azioni relative a **studi** : 50%
- per le azioni relative a **lavori** secondo l'ambito dell'azione:
 - i. interoperabilità ferroviaria: 40%
 - ii. trasporto interno, collegamenti a piattaforme logistiche multimodali e sviluppo delle stesse, incluso il collegamento a porti interni e marittimi e aeroporti, sviluppo di porti: 20%
 - iii. nuove tecnologie e innovazioni per tutte le modalità di trasporto: 20%
- per le azioni relative a **sistemi di applicazione telematica e servizi** secondo l'ambito dell'azione:
 - i. componenti terrestri dell'ERTMS e RIS: 50%
 - ii. componenti terrestri ITS per il settore stradale: 20%
 - iii. componenti on-board del RIS e di ITS per il settore stradale: 20%, nel rispetto del limite del 5% delle risorse di budget di cui al comma (a) dell'articolo 5 c.1 del Regolamento 1316/2013
 - iv. sistemi di applicazioni telematiche non inclusi nei precedenti punti (i), (ii) e (iii), servizi per il trasporto merci e parcheggi sicuri lungo la rete stradale core: 20%

PRINCIPALI CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI AMMISSIBILITÀ

- Proponenti e/o partenariati composti da uno o più Stati Membri e/o organizzazioni internazionali, joints undertakings e/o enti pubblici o privati con sede nell'Unione europea previa validazione dello Stato Membro di pertinenza;
- progetti identificati come **progetti di interesse comune** ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 7 del Regolamento 1315/2013;

- proposte accompagnate dall’**Analisi Costi Benefici** (CBA), contenente il calcolo del «funding gap». Le proposte a valere sulle priorità “Rail interoperability”, “European Rail Traffic Management Systems (ERTMS)”, “Intelligent Transport Services for road (ITS)”, “River Information Services (RIS)”, “Innovation and new technologies” e “Safe and secure infrastructure” è possibile presentare l’**Analisi Costi Efficacia** (CEA);
- azioni che non abbiano ricevuto finanziamenti da altre fonti comunitarie;
- azioni relative a lavori e studi ed azioni miste;

I costi sono eleggibili dalla data di sottomissione del *Grant Application* al 31 dicembre 2023. E’ possibile finanziare azioni già iniziate purché sia dimostrata la necessità di iniziare i lavori prima della firma del *Grant Agreement*.

PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Criteri di selezione:** il beneficiario (i beneficiari) deve dimostrare di possedere adeguate e solide risorse finanziarie ed operative per mantenere e gestire le attività previste e per coprire il cofinanziamento del progetto;
- **Criteri di valutazione:**
 - i. rilevanza: valore aggiunto europeo, impatto transnazionale ove applicabile, rimozione di colli di bottiglia;
 - ii. maturità (di tipo tecnico, finanziario ed autorizzativo): le azioni proposte dovranno iniziare al più entro 18 mesi dalla chiusura del bando;
 - iii. impatto (socio economico): in particolare l’effetto leva sugli investimenti pubblici e privati e la necessità di superare gli ostacoli finanziari;
 - iv. qualità in termini di coerenza, capacità realizzativa, completezza e chiarezza espositiva.